

Tristezza e malsecco degli agrumi, arrivano i fondi alle aziende danneggiate

Arrivano i fondi a favore dei produttori di agrumi danneggiati dal virus della tristezza (Citrus tristeza virus) e/o dal malsecco (Plenodomus tracheiphilus). E' stato pubblicato il decreto interministeriale, sottoscritto dal Masaf di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che destina al settore agrumicolo 9.437.914 euro (2.000.000 di euro di fondi residui del 2022 e 7.437.914 euro stanziati per il 2023) a valere sul "Fondo per la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agrumicole e dell'intero comparto agrumicolo.

Si possono finanziare espianto e reimpianto di agrumeti danneggiati gravemente dalle fitopatie, impianti antigrandine finalizzati alla protezione delle colture che siano state colpite dal malsecco degli agrumi, adozione di tecniche di potatura finalizzate a evitare la diffusione del patogeno del malsecco degli agrumi sulle piante sane. Possono beneficiare dei sostegni le imprese agricole che svolgono quale attività primaria la produzione di agrumi e il cui patrimonio agrumicolo risulti, anche in parte, danneggiato dal virus della tristezza degli agrumi e/o del malsecco.

Il contributo per ciascuna domanda non può superare l'80% del massimale di spesa e deve riguardare una superficie minima di almeno 1 ettaro.

Gli importi stabiliti per impianto ed espianto, riferiti ad 1 ettaro, sono di 2.428 euro per le spese di espianto; 2650 euro per impianto e preparazione del terreno; 3.000 per la messa in opera degli astoni e 4.200 euro per il materiale vivaistico.

Per quanto riguarda gli impianti antigrandine il riferimento è alle tabelle standard dei costi unitari degli impianti arborei - Unità di Costo Standard Misura 4 PSR Rete Rurale Nazionale luglio 2022.

Per le tecniche di potatura sono concessi 4,23 euro/pianta, pari a complessivi 2.116,50 euro/ettaro

E infine i portainnesti previsti dal decreto sono: Citrange Troyer, Citrange Carrizo, Citrange C-35, Mandarin Cleopatra, Limone rugos, Limone volkameriano, Citrummelo e Arancio trifogliato.

Le domande dovranno essere presentate entro 60 giorni dalla pubblicazione della circolare operativa di Agea.